



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice ISTAT 044011

COPIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 del 08-07-2021

OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa tra i Comuni di Castel di Lama (Capofila), di Ascoli Piceno, di Offida e la Provincia di Ascoli Piceno per il progetto condiviso per la riqualificazione di strutture di proprietà pubblica volto al miglioramento dei servizi educativi socio culturali e sportivi dell'abitato di Castel di Lama e Villa SantAntonio nel comune di Ascoli Piceno. Finanziamento stanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo delle aree del terremoto del Centro Italia (CIS).

L'anno duemilaventuno, addì otto del mese di luglio alle ore 18:00, in CASTEL DI LAMA nella consueta sala delle adunanze.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita nelle persone dei Signori:

BOCHICCHIO MAURO	SINDACO	P
CELANI ROBERTA	VICE SINDACO	P
GAGLIARDI GABRIELE	ASSESSORE	A
MATTONI MARCO	ASSESSORE	P
CANNELLA PAOLA	ASSESSORE	P

presenti n. 4

assenti n. 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Travaglini Rinaldo.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica;
 il responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile;
hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Premesso altresì :

che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha attestato la copertura finanziaria

della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che l'art. 73 del D.L. n. 18/2020 al fine di rispondere alla situazione di emergenza, consente, in assenza di norme regolamentari, alle giunte comunali, di svolgere le sedute in videoconferenza e che in ossequio a tale normativa la seduta in data odierna viene effettuata secondo tale modalità;

-PREMESSO CHE:

- Gli eventi sismici, insieme alle conseguenze della crisi sanitaria, hanno determinato in questi ultimi anni una grave perdita della capacità delle aree del terremoto di competere sullo scenario economico. Questa perdita di capacità competitiva ha determinato un impatto negativo sul contesto sociale, determinando in alcuni territori estesi fenomeni di spopolamento. Le aree dell'Appennino Centrale coinvolte dai sismi del 2016 e del 2017 appartengono a contesti ambientali di straordinario valore anche paesaggistico, ma particolarmente fragili e vulnerabili, con territori dotati di una specifica identità economica e di vocazioni produttive ben definite, che si sono sviluppate nel tempo.
- L'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) ha previsto che con Delibera CIPE siano destinati 100 milioni di euro per uno specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, a valere per il 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027. In particolare

*191. Al fine di consentire il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con apposita deliberazione del CIPE, sono destinati 100 milioni di euro al finanziamento di uno **specifico contratto istituzionale di sviluppo** di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e al comma 178, lettera f), del presente articolo, a valere per l'anno 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione -programmazione 2021-2027, di cui al comma 177 del presente articolo.*

192. Con provvedimento del Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, agli interventi di investimento individuati nel contratto istituzionale di sviluppo di cui al comma 191 possono essere destinate risorse, nel limite di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 189 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229 del 2016.

193. Nel contratto istituzionale di sviluppo di cui al comma 191 sono riportati, ove previsto per l'intervento ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il relativo codice unico di progetto (CUP), il soggetto o i soggetti attuatori, le risorse, l'importo del finanziamento e i criteri e le modalità di realizzazione. Tali interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

- Il CIS assicura il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.
- Il Commissario straordinario, con proprie ordinanze, può destinare agli interventi di investimento individuati nel CIS, risorse, nel limite di 30 milioni di

euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale a lui assegnata.

-RICORDATO CHE il C.I.S.:

- è lo strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi per le politiche di sviluppo e coesione
- consente, in un'unica soluzione, di selezionare gli interventi che per la loro strategicità e complessità richiedono di accelerarne la realizzazione mediante le modalità attuative definite tra i sottoscrittori
- obiettivo prioritario è quello di individuare preliminarmente tutte le attività delle amministrazioni interessate e le modalità attuative che consentano di coordinare e accelerare la realizzazione degli investimenti

-FATTO PRESENTE CHE:

- Il CIS è attivato dal Ministro per il Sud che presiede anche il Tavolo istituzionale, organismo di governo del CIS. Il Ministro per il sud per la realizzazione del progetto strategico si avvale dell' Agenzia per la Coesione territoriale e di Invitalia come soggetto attuatore. Condivide con la cabina di coordinamento prevista dall'articolo 1, co. 5, del D.L. n. 189/2016 (costituita dai Presidenti delle Regioni e da un rappresentante dei comuni per ciascuna Regione, designato dall'ANCI):
 - ✓ gli ambiti di intervento, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo socio-economico e le priorità individuate nell'ambito delle aree tematiche per le politiche di coesione;
 - ✓ il format per la presentazione delle schede intervento sarà unico e consentirà di verificare anche eventuali modalità di attuazione integrata con altri interventi già finanziati o in corso di realizzazione.
- Le Regioni trasmetteranno le proposte di intervento fungendo da aggregatore delle schede progetto veicolate dagli enti territoriali di prossimità.
- La finalizzazione delle risorse verterà sul ricevimento di tutte le schede progetto inviate da parte delle 4 regioni interessate e la successiva predisposizione di una graduatoria che tenga conto dei criteri di eleggibilità nonché del criterio di riparto tra le regioni.

-RILEVATO CHE

- Particolare attenzione verrà data agli interventi che ragioneranno **in un'ottica di integrazione anche al fine di evitare eventuali sovrapposizioni con risorse rese disponibili per interventi che insistono sulla medesima area.**
- Invitalia e Agenzia per la coesione:
 - ✓ supporteranno le amministrazioni nella presentazione e redazione delle schede;
 - ✓ verificheranno le proposte presentate per le successive valutazioni del Ministro, d'intesa con la cabina di coordinamento.
- Sulla scorta delle valutazioni espresse, il Commissario straordinario potrà valutare l'eventuale impegno di ulteriori risorse per complessivi 60 mln/€ (30 mln/ € per l'anno 2021 e 30 mln/ € per l'anno 2022).
- Le amministrazioni regionali interessate potranno valutare l'eventuale cofinanziamento degli interventi ricompresi nel CIS con somme aggiuntive.

-CONSIDERATO CHE

- La norma ha previsto l'istituzione del CIS per il coordinamento strategico e l'attuazione integrata degli interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori colpiti dal sisma. In considerazione di quanto previsto dal PNRR, delle aree tematiche stabilite dai Piani di Sviluppo e Coesione e delle misure già finanziate negli stessi territori, gli ambiti di intervento del CIS saranno prioritariamente i seguenti:
 - 1. Ambiente e risorse naturali;**
 - 2. Cultura e turismo;**
 - 3. Trasporti e mobilità;**
 - 4. Riqualificazione urbana;**
 - 5. Infrastrutture sociali.**
- Nella valutazione delle proposte di intervento si terrà inoltre conto delle seguenti priorità:
 - a) impatto sociale e sull'occupazione, in particolare femminile e giovanile e per il reinserimento al lavoro dei disoccupati di lunga durata;
 - b) complementarietà e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati;
 - c) cantierabilità, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori;
 - d) **creazione di partnership, forme di rete o di aggregazione tra i soggetti coinvolti;**
 - e) impatto di sistema, nell'integrazione tra gli investimenti pubblici e lo stimolo all'iniziativa privata;
 - f) impatto e sostenibilità ambientale

-RICHIAMATA la circolare informativa della Regione Marche del 10.06.2021 con la quale la Regione ricorda che:

"[...]La Regione trasmetterà le proposte progettuali, fungendo da aggregatore rispetto alle aree di competenza, avendo cura di svolgere una preselezione che tenga conto degli ambiti di intervento già condivisi dal ministro, della coerenza con le priorità regionali e con quanto previsto dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, quali coordinate di azione.

I progetti dovranno essere concepiti nel rispetto con quanto definito dalle linee operative di cui alla circolare del direttore generale dell'agenzia di coesione territoriale, che prevedono interventi coerenti nei seguenti specifici settori:

- 1) ambiente e risorse naturali;*
- 2) cultura e turismo;*
- 3) trasporti e mobilità;*
- 4) riqualificazione urbana;*
- 5) infrastrutture sociali.*

[...]

Contestualmente all'invio della scheda tecnica di progetto il proponente (o i proponenti) dovranno compilare la scheda di valutazione economica per misurare il grado di ricaduta economica, occupazionale e sociale del progetto stesso ai fini della valutazione dell'impatto complessivo di sviluppo nei territori (all. 2).

*I comuni potranno presentare i progetti in forma singola o associata. **E' evidente che i progetti di filiera che prevedono un'aggregazione e/o una ricaduta territoriale diffusa ed integrata saranno considerati prioritari ai fini della valutazione finale.***

[...]

Le proposte progettuali dovranno pervenire corredate delle dalle due schede entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 25.06.2021 [...]”

-VISTA l'ulteriore circolare informativa della Regione Marche del 24.06.2021 (prot.7721) con la quale si comunica la proroga al 09.07.2021 del termine per l'inoltro delle proposte progettuali

-VALUTATA positivamente l'opportunità offerta dal CIS per rafforzare le condizioni dello sviluppo economico, tenendo conto dei risvolti produttivi, di attrattività turistica e delle risorse naturali e culturali presenti.

-CONSIDERATO che i Comuni di Castel di Lama (Capofila), di Ascoli Piceno, di Offida e la Provincia di Ascoli Piceno intendono redigere un progetto condiviso volto al miglioramento dei servizi educativi – socio –culturali e sportivi dell'abitato di Castel di Lama e Villa Sant'Antonio nel comune di Ascoli Piceno ampliando i lavori di miglioramento sismico della scuola media "E. Mattei" e di riqualificazione dell'impianto sportivo in Via G. Bruno nel Comune di Castel Lama con la realizzazione di una biblioteca multimediale e di uno skatepark nel territorio del Comune di Ascoli Piceno – frazione Villa Sant'Antonio;

-CONSIDERATO che:

-gli abitati di Castel di Lama e di Villa Sant'Antonio pur appartenendo a due diverse realtà municipali rappresentano un unico territorio che da sempre condivide servizi usi e tradizioni;

-è già in atto una ultra decennale collaborazione tra i comuni Castel di Lama e di Ascoli Piceno per la condivisione di servizi socio - educativi ed in particolare i residenti a Villa Sant'Antonio utilizzano i servizi educativi e sportivi offerti nella parte alta di Castel di Lama ed in particolare dalla scuola E. Mattei e presso il centro sportivo in Via G. Bruno mentre gli abitanti del comune di Castel di Lama usufruiscono dei servizi educativi offerti dalle scuole Primaria e dell'infanzia di Villa Sant'Antonio tanto è vero che il comune di Castel di Lama organizza per nome e per conto del comune di Ascoli Piceno i servizi mensa e trasporto scolastico per gli studenti di entrambi i comuni che frequentano tutti i plessi sopramenzionati;

-è interesse dei comuni di Ascoli Piceno e Castel di Lama potenziare e migliorare i servizi offerti a propri cittadini mediante la riqualificazione degli spazi più utilizzati da entrambe le comunità giovanili ed la realizzazione di nuove opportunità socio – educative attualmente assenti sul territorio;

-è interesse dei comuni di Ascoli Piceno e Castel di Lama avviare un processo di riqualificazione urbana degli spazi prospicienti la stazione ferroviaria di “Castel di Lama – Offida” sita in località di Villa Sant'Antonio nel Comune di Ascoli Piceno;

-è interesse del Comune di Offida e della Provincia di Ascoli alienare i vecchi magazzini della storica Tramvia che un tempo collegava l'abitato di Castel di Lama – Villa Sant'Antonio ad Offida che ormai non ha più senso di esistere visto che la tramvia è da tempo dismessa;

-è interesse del comune di Offida potenziare i collegamenti con l'abitato di Castel di Lama e Villa Sant'Antonio soprattutto per i giovani che hanno interesse ad utilizzare le nuove e riqualificande strutture;

-interesse dei comuni di Ascoli Piceno e Castel di Lama riqualificare queste aree dove non di rado vengono segnalate occupazioni abusive da parte di clandestini con la conseguente compromissione delle condizioni igienico sanitarie della zona;

-CONSIDERATO CHE:

- Questa Amministrazione è proprietaria della Scuola Secondaria di primo grado “E. Mattei” sita a Castel di Lama, in Via Roma n. 107 e del Campo sportivo sito in Via G. Bruno, e ritiene opportuno partecipare alla richiesta di finanziamento in questione, con la presentazione di un progetto definitivo per il “Miglioramento sismico della scuola media E. Mattei e riqualificazione impianto sportivo di Via G. Bruno” che rientra negli interventi finanziabili e ricadenti negli ambiti di “riqualificazione urbana” e di “*infrastrutture sociali*” ;
- Il Comune di Offida è proprietario per la quota di 1/8 assieme alla Provincia di Ascoli Piceno, che ne è proprietario per la quota di 7/8, di un bene immobile sito in località Villa S. Antonio, Comune di Ascoli Piceno già sede della stazione di partenza dell'ex tranvia che collegava appunto Villa S. Antonio con Offida, attiva dal 1926 al 1952;
- L'edificio sito in Villa S. Antonio sopracitato è stata utilizzata come centro logistico per la manutenzione stradale, ma da molti anni dismesso e fatiscente;
- Il Contratto Istituzionale di Sviluppo del Cratere Centro Italia (c.d. CIS), previsto con la Legge di Bilancio 30.12.2020 con una dotazione di 160 milioni di euro, è finalizzato a sostenere la crescita economica delle aree colpite dal sisma. Nel particolare ha scopo di sostenere progetti ed investimenti integrativi e complementari rispetto alla ricostruzione materiale degli edifici, per assicurare la ripresa e lo sviluppo dell'economia delle aree colpite dai terremoti del 2016 e 2017 nei seguenti ambiti: Ambiente e risorse naturali, Cultura e turismo, Trasporti e mobilità, Riqualificazione urbana e Infrastrutture sociali;
- Il Comune di Offida, quale Ente Pubblico di area vasta, ha tra i propri fini istituzionali quello di contribuire in modo significativo alla coesione economica e sociale ed a una società più integrata, promuovendo azioni volte ad una politica di sviluppo territoriale, ponendo tra i propri obiettivi strategici la riqualificazione del territorio stesso e delle sue potenzialità;
- E' interesse di questa Amministrazione promuovere azioni di rivitalizzazione della zona per cui assieme al Comune di Ascoli Piceno, di Offida e alla Provincia si è deciso di intervenire con un progetto di riqualificazione degli spazi disponibili (Scuola Secondaria di Primo Livello “E.Mattei”, Campo Sportivo sito in Via G. Bruno e Sede di partenza dell'Ex Tramvia) per potenziare e migliorare i servizi offerti a propri cittadini ed in particolar modo dalle comunità giovanili per creare nuove opportunità socio – educative attualmente assenti sul quel territorio;

-CONSIDERATO CHE

- a tale scopo si è ritenuto redigere un Protocollo d'Intesa, il cui schema è parte integrante del presente provvedimento, che coinvolge questa Amministrazione ed i Comuni Ascoli Piceno e Offida nonché la Provincia di Ascoli Piceno;
- con il suddetto accordo le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato al potenziamento dei servizi educativi – socio – culturali e di riqualificazione urbana che interessa le comunità di Castel di Lama, Villa Sant'Antonio ed Offida tramite la partecipazione al bando CIS con la nostra Amministrazione che svolgerà la funzione di ente capofila;
- Il Comune di Offida e la Provincia di Ascoli Piceno intendono partecipare al progetto mettendo a disposizione la quota di proprietà del bene immobile sito in

Villa S. Antonio e, se ammesso a finanziamento, la cederà in proprietà o in uso al Comune di Ascoli Piceno adottando gli atti di competenza del preposto organo consiliare;

-VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale “(...)Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

-VISTO l'articolo 48 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-VISTI:

-il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-la legge 7 agosto 1990, n. 241;

-lo Statuto Comunale;

con votazione favorevole unanime

DELIBERA

1. **CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** lo schema del protocollo di intesa tra questa Amministrazione ed i Comuni di Ascoli Piceno, Offida e la Provincia di Ascoli Piceno, salvo modifiche non sostanziali che ci si riserva di apportare in sede di perfezionamento della procedura, allegato e parte integrante al presente provvedimento per la presentazione al C.I.S. della scheda di progetto condiviso volto al miglioramento dei servizi educativi – socio –culturali e sportivi dell’abitato di Castel di Lama e Villa Sant’Antonio nel comune di Ascoli Piceno ampliando i lavori di miglioramento sismico della scuola media "E. Mattei" e di riqualificazione dell’ impianto sportivo in Via G. Bruno nel Comune di Castel Lama con la realizzazione di una biblioteca multimediale e di uno skatepark nel territorio del Comune di Ascoli Piceno – frazione Villa Sant’Antonio
3. **DI DARE MANDATO** al Sindaco di sottoscrivere il Protocollo definitivo anche apportando modifiche nell’interesse dell’Ente
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, 4° comma, del T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, emanato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Travaglini Rinaldo

IL SINDACO

F.to BOCHICCHIO MAURO

La pubblicazione all'Albo Pretorio é iniziata in data 09-07-2021

La presente deliberazione:

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità ;

é stata comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari con nota n.9989 del 09-07-2021

Addì 09-07-2021

IL SEGRETARIO

F.to Travaglini Rinaldo

Certificato di eseguita pubblicazione

N.974 del Reg.

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio di questo Comune dal 09-07-2021 al 24-07-2021 e che contro di essa non sono/sono pervenute opposizioni o ricorsi.

Addì

IL SEGRETARIO

La presente copia è conforme all'originale.

Castel di Lama, addì 09-07-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
